

Mito dei pigmei¹

La creazione dell'uomo e della donna

1. pigmei: popolazione africana che vive nella foresta equatoriale del Gabon.

2. kuè: tipo particolare di palma.

3. ammarato: messo in acqua.

4. piroga: imbarcazione primitiva a remi scavata in un tronco d'albero, oppure fabbricata con cortece d'albero e pelli legate o cucite insieme.

5. cocodrillo: animale molto temuto dai Pigmei perché estremamente pericoloso.

Knuvum, il creatore, era solo nel villaggio e si annoiava. Andava nel bosco, prendeva il tabacco che a quel tempo cresceva un po' dappertutto, tornato al villaggio, fumava, veniva l'ora di mangiare e nessuno gli aveva preparato nulla. Così si annoiava molto nel suo villaggio. Era solo.

Allora disse: «Io farò degli uomini ed essi mi daranno da mangiare. E subito andò nel bosco e si diresse verso l'albero di kuè²: lo scosse e le noci dell'albero caddero a terra. Le mise nel suo sacco da cacciatore fino a riempirlo e tornò al villaggio.

Così fece per alcuni giorni finché ebbe accumulato nella sua capanna un gran mucchio di noci. Dato uno sguardo al mucchio, disse: «Ora basta!»

Prese le noci, scese alla spiaggia dove aveva ammarato³ la sua grande piroga⁴. Ci mise dentro le noci, poi chiamò il cocodrillo⁵, dicendo: «Vieni!»

Il cocodrillo venne e fu attaccato davanti alla piroga. Il creatore non remava: era il cocodrillo che tirava. Disse Knuvum al cocodrillo: «Va' al largo!»

E il cocodrillo prese il largo. Remava con le zampe, e remò tanto che il sangue gli usciva dalle punte delle unghie.

Remò a lungo sempre avanti, in linea retta.

L'acqua era tanta, tanta, tanta che non se ne vedeva la fine, neppure laggiù, laggiù, laggiù dove il sole si tuffava. Era una sconfinata distesa d'acqua.

Il cocodrillo seguì a tirare, a tirare, e quando furono molto lontani, il creatore comandò: «Fermati!»

Subito il cocodrillo si fermò tutto contento. Allora il creatore prese una noce, la più grossa che trovò, la girò fra le mani a lungo, e vi soffiò sopra, e disse: «Tu sarai un uomo, il primo uomo!»

E gettò la noce di kuè verso terra. Il creatore prese un'altra noce, se la mise in bocca, vi sputò su e la gettò lontano nell'acqua dicendo: «Tu sarai una donna!»

E la noce se ne andò verso terra. Lo stesso fece con tutte le altre noci, l'una dopo l'altra. Poi disse al cocodrillo: «Torna indietro!»

E il cocodrillo obbediente si mise di nuovo a remare con le zampe tirando la bella piroga. Giunto che fu alla spiaggia, il creatore mise piede a terra. Tutti gli uomini erano là ad aspettarlo, e il loro capo gli disse: «Eccomi!», e tutti gli uomini dissero: «Eccoci!» Le donne stavano dietro.

Il creatore li condusse tutti al suo villaggio e, quando furono sulla piazza, disse loro: «Voi abiterete qui, ecco le vostre capanne».

Da allora il creatore fu il capo del villaggio degli uomini, mangiava

con loro, le donne gli facevano da mangiare, ed egli non si annoiava più. Le donne sapevano cucinare squisitamente. Finito il mangiare, ognuno riposava a suo agio, fumava la pipa, e si raccontavano delle storie. Erano tempi felici.

(da R. Pettazzoni, *Miti e leggende*, UTET, Torino)